

Periodico Gratuito

IL VICINO

Gennaio 2010

n.49 - Anno V - Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05 - Edito da Easymedia srl

Nobel: un premio alla Pace ...

Fenomeno

Tiger Woods

Comprensorio

Cose di questo mondo

Itinerary

New York

ABITOCASA

Nuove costruzioni

Energia in casa

Antichità discount

Risparmio con il pellet

Casa e piscina

Villette e appartamenti

il Vicino cerca "artisti"! ANCHE TU IN COPERTINA!!! mandaci la tua opera... a info@ilvicino.it



expò®

la Casa davvero

Rinnova il tuo benessere

Pavimenti | Rivestimenti | Arredo bagno
Parquet | Idromassaggio

Via Monte Cimino 12 | Orvieto Scalo

SOMMARIO

Il Comprensorio

4 Notizie dal territorio.

Nobel

8



Notizie

13 Curiosità, politica, natura, sociale, economia, gossip, ...

Vicino alla donna

17 Salute, famiglia, cucina, moda, estetica, ...

Itinerary

22



Fenomeno

24



Ado

26 Giornata mondiale del diabete

Amici del cuore

27 Amico Cuore

Impresa&Fisco

28

ABITOCASA

30

IL VICINO

Gennaio 2010 - n.49 - Anno V

Direttore responsabile Sergio Cesarini

Editore Easymedia srl

Coeditore Roberto Biagioli

Redazione Claudio Dini, Lorenzo Grasso, Cristina Dini, Viera Danielli, Leandro Tortolini.

Hanno collaborato: Marco Bartolini, Andrea Rellini, Ass. Amici del Cuore, Ass. ADO, Lenza Orvietana Colmic Stonfo, Mariella Melon, Carla Miliacca, Andrea Sbicego.

Progetto grafico ed impaginazione Silvia Angeli

Concessionaria pubblicità Easymedia srl - Tel. e Fax 0763.393024

Stampa Graffietti Montefiascone (VT)
Registrazione al Tribunale di Orvieto n°4 del 29.07.05

www.ilvicino.it - info@ilvicino.it

Per la pubblicità de IL VICINO

EASY MEDIA

Tel. e Fax 0763.393024

COMPENSIORIO

Cose di questo mondo

di Lorenzo Grasso.



"Fantasy è lieto di annunciare la nascita dell'evento imperdibile del 2010 per tutti gli amanti dei generi fantastici: il Fantasy Horror Award!

e il premio Fantastic Land, dedicato ai fumetti, in collaborazione Star Comics. Entrambi i premi porteranno alla pubblicazione dei vincitori. Un grande festival realizzato da Fantasy e dal Comune di Orvieto in collaborazione con Fun Factory Entertainment e con l'associazione Art Maco Ballet".



La kermesse si terrà a Orvieto, nella prestigiosa cornice del Teatro Mancinelli e in altre sedi della meravigliosa cittadina umbra. Il Fantasy Horror Award sarà un festival che spazierà a 360 gradi nel mondo del fantasy e dell'horror.

Sarà una vera festa di cinema, serie TV, fumetti, musica, giochi, letteratura. Sedici premi - rappresentati da altrettante raffinate statuette - verranno assegnati a importanti registi, attori, artisti effetti speciali, produttori, fumettisti, scrittori, editori e sceneggiatori internazionali. La programmazione sarà completata da numerosi eventi speciali (per bimbi, adolescenti e adulti). Premiazioni, mostre, dibattiti, anteprime cinematografiche e noti personaggi di film e cartoon a disposizione del pubblico che vorrà intervenire alla manifestazione di Orvieto. Un evento per tutti e aperto a tutti. Il festival ha già iniziato le sue attività con il Premio Letterario "Fantastique", una grande gara letteraria aperta a tutti gli autori di racconti di genere fantasy, Sci Fi e horror;

IL 1° FANTASY HORROR AWARD

Fantasy (canale Sky 132)

presenta

il 1° FANTASY HORROR AWARD, 19-20-21 Marzo 2010, Orvieto.

Ecco...quando si dice che ad Orvieto non succede mai niente...ma voi sapevate di questo appuntamento a marzo? Lo sapevate o no? Bè...io no...e sono la dimostrazione che qualcosa non va, che da qualche parte la comunicazione si perde per strada. Ed è disarmante come un evento di questa portata, internazionale, rimanga non confinato ad Orvieto ma, al contrario, viaggi ovunque come notizia tranne nel posto in cui si terrà. La paura (mia) è che Orvieto sia da una parte tesa ad assumere un ruolo importante nel panorama italiano, dall'altra ancora troppo grezza per aprirsi a tutte le possibilità e complessità che una dimensione più grande le porterebbe in dote. Il rischio, poi, è di non saper



BANCA CATTOLICA

Non esitare a chiamarci la filiale e' sempre a disposizione per qualsiasi esigenza.



banca coop. cattolica

Via Angelo Costanzi, 92/94/96

CICONIA - Orvieto (Tr)

Tel. e Fax 0763.393777

lorenzo.minciotti@bancacattolica.it

SABATO MATTINA APERTO

sfruttare al massimo queste possibilità, finendo per cercare di succhiare fino all'ultima goccia di linfa dalle persone che si sono innamorate e fidate di questa città. Una volta un grandissimo produttore americano spiegò che l'Italia era sì un posto bellissimo

per girare film, ma anche il posto più caro in assoluto, per via delle tasse imposte ai produttori ma anche per i comportamenti esosi di tutti coloro che gravitavano



attorno ai film che si stavano girando. Ecco, la mentalità da provinciali non deve essere assolutamente una delle cause per cui un evento, fatto una volta, non verrà poi più riproposto nella nostra città, perché sarebbe il fallimento non di una classe politica ma dei cittadini stessi, sia che siano commercianti, sia che non lo siano.

Emergenza acqua.

Al momento in cui stiamo chiudendo il giornale l'emergenza acqua è ancora attiva, anche se lentamente i livelli di ferro ed alluminio stanno tornando nella norma.

Va ricordato che il fenomeno è da ricondursi alle intense piogge dei giorni precedenti l'inquinamento dell'acqua stessa.

Il Comune di Orvieto per l'emergenza ha dato vita ad un punto di informazione telefonico (0763-306203), al quale sono giunte diverse centinaia di chiamate.

Inoltre, oltre le cisterne nei vari punti di approvvigionamento posizionate dalla Protezione Civile, una cisterna di 1.000 litri d'acqua è stata collocata presso i locali della cucina Camst per la preparazione

degli alimenti per le mense scolastiche.

Oltre alla società Tione di Orvieto, anche l'azienda ASM di Terni ha fornito al Comune l'acqua destinata al rifornimento delle scuole comunali e alla distribuzione a domicilio agli anziani e alle persone impossibilitate a raggiungere le cisterne di approvvigionamento.

Nel prossimo numero parleremo in modo più approfondito del problema acqua non solo a livello locale.



"Foto di copertina di Andrea Sbicego".

il Vicino cerca "artisti"!!!

Dipingi, ami la fotografia, disegni, ti diverti con matite e carboncini, scolpisci, ecc... ANCHE TU IN COPERTINA!

il tema lo decidi tu... mandaci ciò che più ti piace...
a info@ilvicino.it

Grande annata delle Fiamme Gialle.

Vengono definiti "risultati mai raggiunti" quelli ottenuti nel corso del 2009 dalla Guardia di Finanza dell'Umbria sul versante della lotta all'evasione fiscale.

I dati sono stati illustrati dal comandante regionale, Generale Fabrizio Cuneo, nel corso della conferenza stampa di fine anno.

144 gli evasori totali individuati dalle Fiamme Gialle rispetto ai 130 dell'anno scorso, ma risultati davvero lusinghieri sono stati ottenuti



anche nel contrasto ai traffici internazionali di droga, con la Guardia di Finanza - è stato spiegato - concentrata nel colpire i canali internazionali di rifornimento. (da Terninrete)

123 Stella

Abbigliamento per bambini da 0 a 6 anni

Punto vendita esclusivo **Brums** L'UNICO A ORVIETO

Piazza Duomo, 32 - ORVIETO - Tel. 0763.341380

Malombra

Potere ostile
che muove in ombra
forziere segreto
che verità nasconde
Onore e vita
chi omertà rispetta
segnata sorte
fuori del patto
Anni verdi
che cosa adira
realtà cruda
tra sussurri e grida
Furia incombe
al vel che cala
esistenza in grata
il pentito cela
Sale il canto
è un inizio
fino alla cupola
del silenzio

Gaetano Presciuttini

RIFLESSIONI

L'Opera Fumetto ad Orvieto.

Riprendiamo dal sito di Repubblica e rilanciamo sulle nostre pagine: "Sono più di un migliaio, tutti rigorosamente in bianco e nero e guanti gialli, e marciano compatti al ritmo di rap per le vie della città.

Non siamo a Topolinia ma in uno dei borghi storici più belli d'Italia, quello di Orvieto, che il prossimo 8 maggio si trasformerà in un grande palcoscenico per la messa in scena



di Opera Fumetto, un happening di massa concepito dal compositore Arturo Anecchino come celebrazione della creatività di Homo sapiens. Presentato nei giorni scorsi a Orvieto, il progetto promosso dall'associazione Rane22

coinvolgerà una ventina di scuole di ogni ordine e grado, dalle elementari, tra le cui fila sono stati già "scritturati" 350 bambini, alle superiori. En plein di adesioni anche da scuole di musica e di danza, circoli culturali e gruppi organizzati di ogni genere, compresi la banda cittadina e il corteo storico. Ma la partecipazione è aperta anche ai singoli.

Per candidarsi basta mandare una mail (info@rane22.org) indicando nome, età ed eventuali competenze".

(il pezzo è di Marina Bidetti)



Dalla parte dei pendolari.

TRENITRENI

I pendolari della Direttissima Roma-Firenze (Chiusi, Orvieto, Orte, Viterbo) sono di nuovo a dire il proprio "non ci sto" ad un servizio che peggiora di giorno in giorno.

"Alta Velocità per alcuni, treni lumaca per tutti gli altri".

Una nuova camminata di protesta venerdì 18 al nuovo binario 2S - inaugurato il 13 dicembre per far spazio dentro Termini ai Frecciarossa - ma che costringe i viaggiatori dei regionali (naturalmente quelli di serie B) a salire e scendere praticamente fuori stazione. "Le persone rischiano di cadere, gli anziani o chi ha difficoltà di movimento o semplicemente chi porta un bagaglio è in forte difficoltà" dice chi ha visto com'è andata questa prima settimana.

Insomma. Non bastava uno sconvolgimento sulle tracce, ora anche questa bella novità. E le sorprese non sono finite.

I primi mesi del 2010 porteranno di nuovo ad un aumento delle tariffe per gli abbonamenti dei pendolari e per tutti i biglietti ferroviari.

Aumento che si sommerà a quello del 20% previsto anche sul contratto regionale e che sarà applicato dal luglio del prossimo anno.

E allora ci si chiede dove siano questi miglioramenti del servizio pendolare che Trenitalia promette da mesi e mesi.

Anche la qualità del materiale rotabile e della vita a bordo treni peggiora di giorno in giorno, in questi giorni di gelo capita sempre più spesso di viaggiare al freddo in carrozze con climatizzazione non funzionante, come è successo venerdì sul regionale 3377 che aveva 2 carrozze con riscaldamento fuori uso.... alla faccia dei tanto sbandierati nuovi investimenti per i pendolari!

Soldi per le scuole dalla Provincia.

SCUOLA

La Provincia di Perugia ha appaltato o approvato progetti definitivi per numerosi interventi su edifici scolastici di competenza, per un valore pari a 2 milioni e 200 mila euro. La maggior parte degli interventi riguarderanno

no l'adeguamento degli edifici alle nuove norme antincendio e l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si mira, in questo modo, da un lato a dare maggiore sicurezza alle scuole e dall'altro a fare in modo che tutti possano usufruire con facilità del servizio scolastico.

(fonte Agi)



Abbigliamento Donna
su misura

Diego Anselmi
sartoria

Prêt-a-porter • Cerimonia • Sposa
Tessuti esclusivi "Nardini"
Accessori moda • Show-room capi pronti

Corso Cavour, 329 Orvieto (Tr) - Tel. 0763 340224

COMPRO ORO
VIA COSTANZI, 23 - ORVIETO SCALO
0763.302738

**ORO ARGENTO E PREZIOSI USATI
anche rottami**

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI

gruppo
COHIBA **COMPRO ORO - GIOIELLERIE**

APERTI dal LUN al SAB - 347.9480087 - 338.2305204

Affidabile
come pochi,
conveniente
come nessuno.

MUTUO
**Valore
Protetto**

1%
spread
offerta valida
fino al
31/12/2009

Jean Francois Gillet
portiere di calcio

Ti consente di acquistare la tua casa a condizioni estremamente vantaggiose e, con la polizza Protezione Mutuo di CNP Assurances, protegge te e la tua famiglia dai principali eventi negativi che possano verificarsi.

 **CASSA DI RISPARMIO
DI ORVIETO**

 **GRUPPO
BANCA
POPOLARE
DI BARI**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni economiche sono subordinate all'accettazione e sottoscrizione della polizza Protezione Mutuo Easy realizzata in collaborazione con CNP Assurances e per i dettagli si rimanda ai fogli informativi presenti sul nostro sito internet e presso le nostre Filiali. Tan e taeg massimo per il tasso fisso 7,785% e per il tasso variabile 4,875%. Offerta valida fino al 31/12/2009. Prima della sottoscrizione della polizza leggere le condizioni di assicurazione e il fascicolo informativo disponibili presso le filiali e sul sito internet www.carorvieto.it. La polizza Protezione Mutuo è un prodotto di CNP Assurances.

I "COLMIC DAY".

La Colmic, affermata ditta che produce e commercializza prodotti per la pesca sportiva, e che sponsorizza assieme alla ditta Stonfo, tra le altre Associazioni di Pescasportivi anche la ASD Lenza Orvietana, qualche mese fa organizzava ad Umbertide (PG) una manifestazione denominata "Colmic Day" che vedeva la partecipazione di numerosi Campioni nazionali e di varie Società, anche straniere.

Recentemente una manifestazione analoga, aperta anche a Società che si avvalgono di altre sponsorizzazioni, è stata messa in piedi da Daniele Fogliani, titolare a Terni di un negozio di materiali per la pesca, presso il famoso lago "Celletti" nei pressi di Sipicciano (VT), situato in prossimità della sponda destra del fiume Tevere e visibile dall'autostrada del Sole.

Anche in questa occasione, è stata allestita una manifestazione articolata su tre momenti distinti: in primis, la gara che purtroppo è stata turbata dalle pessime condizioni atmosferiche, data la pioggia battente che non è quasi mai cessata e che, insieme al forte vento, hanno messo a dura prova i concorrenti, convenuti numerosi.



Dal punto di vista organizzativo, invece, nulla da eccepire: ottimo il secondo incontro della giornata, quello gastronomico ed il terzo, relativo alla ricca premiazione consistita prevalentemente in materiali da pesca; il tutto sempre offerto dalla ditta Fogliani. Trattandosi di un "Colmic Day", in tale circostanza sono state pubblicizzate le novità, in fatto di materiali, per la stagione 2010 e la manifestazione è stata arricchita dalla presenza del signor Zampa, rappresentante della Ditta Colmic per l'Italia Centrale.

Meeting del genere, oltre a far incontrare i garisti che possono così confrontarsi ed aggiornarsi sulle tecniche in continua evoluzione, hanno lo scopo di informare sui materiali più all'avanguardia e sulle opportunità che vengono offerte agli appassionati della pesca.



Per coloro che fossero interessati al lago Celletti, diciamo che si tratta di un impianto con-

venzionato con la FIPSAS (Federazione italiana pesca sportiva ed attività subacquee), è molto pescoso, specialmente nel periodo estivo ma fa registrare un calo di abboccate nella stagione più avanzata. Le catture principali sono breme, carpe, carassi, poche scardole, qualche pesce gatto. E' un complesso formato da due laghi, il principale dei quali misura circa 700 metri di lunghezza per circa 100 di larghezza e la sua profondità varia da 3 a 5 metri.

Rimane aperto il martedì, il giovedì, il sabato e la domenica, al di fuori delle competizioni; il perimetro assegnato alla pesca libera è delimitato da apposite segnalazioni (cartelli di autorizzazioni).

Il lago piccolo è aperto il mercoledì, il venerdì, il sabato e la domenica e, come il lago grande, rimane aperto dalle 6,30 alle 20.00. In entrambi si possono utilizzare 3 litri di pastura bagnata, 500 grammi di bigattini oltre al brecciolino, 2 barattoli di lombrichi di terra, un barattolo di mais e 100 grammi di pellets. Se la giornata è favorevole, il divertimento è assicurato.

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it
info@lenzaorvietana.it



Tantissimi articoli per: Trota Lago, Pesca al Colpo, Carp-fishing, Spinning, Ledgering, Surfcasting...



Chiamaci per conoscere in tempo reale i nostri fantastici prezzi

Centro Commerciale Ciconia
Via degli Eucalipti, 27/A - Orvieto (TR)
Tel. e Fax 0763.302317

UN PREMIO ALLA CON LO STRUM PREVENTIVA.

A volte le contraddizioni sono il sale della vita. Muovono idee e fanno ragionare anche i cervelli più intirizziti, addirittura possono essere usate come provocazioni per innescare dei meccanismi inimmaginabili.

Perché dico questo? Perché il 10 dicembre 2009, il Presidente degli Stati Uniti **Barack Obama ha ricevuto il Nobel per la pace**, a Oslo, non senza polemiche da parte dell'opinione pubblica e non solo.

La decisione era stata presa all'unanimità dalla Commissione norvegese per il Nobel, così giustificata dal Presidente della Commissione, **Thorbjørn Jagland**:

Obama ha fatto molte cose, ma è stato riconosciuto soprattutto il valore delle sue dichiarazioni e degli impegni che ha assunto nei confronti della riduzione degli armamenti, della ripresa dei negoziati in Medio Oriente e la volontà degli Stati Uniti di lavorare con gli organismi internazionali.

Obama si era dichiarato lusingato per la notizia, avuta in piena notte dai suoi collaboratori:

Sono sorpreso, onorato e profondamente commosso, ma non sono sicuro di meritare il premio.

Forse l'unico veramente obiettivo era stato lui.



Ricordiamo che il premio, oltre una medaglia e un diploma, consiste in un assegno di 10 milioni di corone (circa un milione di euro) che saranno devolute ad una istituzione non specificata.

Prima di Obama altri due personalità di spicco del Partito Democratico hanno avuto quest'onore, **Jimmy Carter** nel 2002 e **Al Gore** nel 2007, e tre Presidenti USA, **Theodore Roosevelt** (1906), **Woodrow Wilson** (1919), **Jimmy Carter** (2002).

"Non sono sicuro di meritare di essere in compagnia con persone che hanno saputo produrre tali cambiamenti, donne e uomini che hanno ispirato me e il mondo con la loro coraggiosa ricerca della pace."

E' palese il riferimento a grandi promotori della pace come **Nelson Man-**



de-la, il **Mahatma Gandhi**, e soprattutto **Martin Luther King**, che ha citato più volte nel proprio discorso.

"La violenza non crea mai pace duratura. E io sono la testimonianza vivente della forza morale della non violenza. Non c'è nulla di ingenuo e passivo nel credo e nelle vite di King e Gandhi."

Ma andiamo con ordine. La contraddizione, forse banale mi si accuserà, è che il Nobel è stato consegnato al Presidente di una nazione che è a capo di due guerre e che ha da poco inviato in Afghanistan 30mila soldati americani.

Dal canto suo il Presidente ha ammesso che:

"Siamo in guerra e io sono responsabile del dispiegamento di giovani americani in terra straniera. Alcuni uccideranno, altri saranno uccisi. Vengo consapevole del rapporto difficile

La Ditta Scianca, da oltre mezzo secolo e con l'esperienza che si tramanda da tre generazioni, affianca la tradizione all'innovazione per il raggiungimento di una qualità sempre più elevata che ha portato al riconoscimento e conseguimento del Bollo CEE.



Sede e Stabilimento: Via Teverina, 13 - MONTECCHIO (TR)
Tel. 0744.951040 - Fax 0744.951715 - www.scianca.it



PACE OTTENUTA ENTRO DELLA GUERRA...

tra guerra e pace, ma per sottolineare l'obiettivo di sostituire l'una all'altra."

Continua facendo riferimento ai fatti della seconda guerra mondiale, affermando che Hitler non si sarebbe fermato di fronte all'azione di un movimento non violento così come "i negoziati non possono convincere i leader di Al Qaeda a deporre le armi. Dire che la forza a volte è necessaria è il riconoscimento della storia, dell'imperfezione dell'uomo e dei limiti della ragione."

E su questo possiamo essere d'accordo, è magari opinabile l'aver investito proprio questo uomo di tale onore quando nel mondo, forse, c'erano persone ugualmente valevoli che, però, non sono a capo della più grande forza bellica del mondo.

La parola guerra, sottolinea un sito internet, è risuonata 44 volte nel discorso con cui Barack Obama ha accettato a Oslo il Premio Nobel per la pace 2009. Un paradosso. Una contraddizione su cui ha giocato lo stesso protagonista della cerimonia nella capitale norvegese...

Un grande uomo disse a tal proposito "Non c'è una via della pace, la pace è la via." (Mahatma Gandhi); atteggiamenti completamente diversi per dirimere uno dei problemi atavici dell'uomo.

Da Londra il Times attacca la decisione di dare al presidente Usa il Nobel per la pace, che definisce «assurda» affermando che essa rende lo stesso premio «una presa in giro». Secondo il sito del quotidiano britannico, «raramente un premio ha avuto un intento così palesemente politico e di parte. È stato chiaramente visto dal comitato norvegese per il Nobel come un modo per esprimere la gratitudine europea per la fine dell'amministrazione Bush, l'approvazione per l'elezione del primo presidente nero d'America e la speranza che Washington onori la sua promessa di tornare a impegnarsi con il mondo». «Invece, rischia di essere assurdo nelle sue affermazioni, condiscendenti nelle sue intenzioni e avvilente nel suo tentativo di rafforzare un uomo che ha appena iniziato il suo mandato, per non menzionare il fatto che non ha ottenuto alcun risultato tangibile per la pace», aggiunge.

Il premio Nobel stesso nasce da una contraddizione: è un'onorificenza assegnata dal governo svedese, istituita in seguito alle ultime volontà di Alfred Nobel (industriale

svedese che inventò una cosa davvero poco pacifica: la dinamite), firmate al Club Svedese-Norvegese di Parigi il 27 novembre 1895. Le prime assegnazioni risalgono al 1901, quando furono consegnati il premio per la pace, per la letteratura, per la chimica, per la medicina e per la fisica. Dal 1969 si assegna anche il premio per l'economia in memoria di Alfred Nobel. Ora, se pensiamo che nel 1997 a vincere fu Campagna Internazionale per il Bando delle Mine Antiuomo (ICBL), si può ben capire come mai l'assegnazione di questo anno lasci perplessi molti addetti ai lavori. Ricordo che tra i vincitori ci sono personaggi come Martin Luther King nel 1964, Nelson Mandela nel 1993, Madre Teresa di Calcutta nel 1979; simboli della pace in tutto il mondo che hanno dimostrato con le loro vite il significato di una

parole che a volte riempie solo la bocca delle persone. Sappiamo che il mondo è fatto di contraddizioni ben più gravi di un premio nobel dato ad Obama, basti pensare che nel 2005 L'Agenzia Internazionale dell'Energia Atomica per il suo impegno nel promuovere l'uso pacifico dell'energia atomica stessa ha ricevuto il Premio Nobel per la pace, insieme al suo direttore Mohamed ElBaradei. Insomma i punti di vista sono molteplici anche quando si tratta di assegnare un premio con valenza simbolica di questa portata.





TAGES

International Promotion
società cooperativa di servizi

TAGES nasce dalla volontà e dall'esigenza di offrire un prodotto altamente qualificato, inglobando all'interno del suo staff, professionalità diverse che fanno della TAGES il più efficiente ed efficace realizzatore e distributore di eventi.

TAGES presente in diversi settori del panorama economico, svolge attività di ideazione, consulenza, promozione, coordinamento, gestione e realizzazione di:



- Congressi
- Fiere
- Editoria
- Uffici Stampa
- Presentazioni
- Seminari

- Attività turistiche
- Mostre
- Grafica
- Servizi Pubblicitari
- Produzioni audiovisive

Sede di Viterbo:
Via Oslavia, 35
+39.0761.303053
+39.339.2072365
info@tages.vt.it

Sede di Sassari:
Via Marina di Sorso
+39.079.2595069/061
+39.329.6812768

Sede di Roma:
Corso Vittorio Emanuele II, 184
+39.06.68136740
+39.06.68600417

Banca Cattolica è entrata formalmente nel Gruppo Creval il 18 Novembre 2009 qualche giorno dopo l'Assemblea Straordinaria dei Soci che all'unanimità dei presenti circa 2000 soci (un solo astenuto) ha deliberato la trasformazione in Spa della Banca Cooperativa Cattolica.

Una data storica per la Banca in quanto segna l'ingresso in un Gruppo Bancario quotato in borsa ma con le caratteristiche delle Banche che seguono da vicino il Territorio.

Anche all'assemblea dei soci del 6 dicembre u.s. circa 400 soci presenti e molte autorità tra cui Il Sindaco di Montefiascone, il Presidente della Camera di Commercio di Viterbo, l'assessore alla Provincia di Viterbo, la senatrice Allegrini, monsignor Fabene hanno espresso con particolare enfasi giudizi positivi sull'ingresso della piccola Banca locale nel Gruppo Credito Valtellinese.

Il presidente del Creval è
Dott. Giovanni De Censi

Il Direttore Generale del Creval è il
Rag. Fiordi

Il Nuovo Presidente Banca Cattolica Spa:
Ing. Valter Pasqua

personaggio di spicco nel settore dell'Ingegneria Aeronautica nazionale ed internazionale.

Il Direttore Generale

Dott. Luciano Ventanni

Il Vice Presidente

Avv. Angelo Angeloni

CHI SIAMO

Valori quali cooperazione, autonomia, indipendenza e senso di appartenenza, orientamento al cambiamento, integrità e senso di responsabilità, competenza e coerenza, solidarietà e sussidiarietà costantemente ispirano l'operatività del Gruppo bancario Credito Valtellinese, anche dopo la significativa crescita dimensionale realizzata negli ultimi decenni, che ha trasformato una piccola banca locale in un gruppo bancario di dimensione nazionale, presente in 10 regioni con un network di oltre 500 filiali e oltre 4.400 collaboratori.

Il Gruppo bancario Credito Valtellinese è attualmente costituito da banche territoriali, società di finanza specializzata e società di produzione per la fornitura di servizi - in un'ottica di sinergie ed economie di scala - a tutte le società del Gruppo.

L'attività bancaria, orientata alla promozione sociale ed economica del territorio di riferimento e ispirata ai valori del



**banca
cattolica**

GRUPPO BANCARIO

**Credito
Valtellinese**



credito popolare, è concentrata nell'area delle banche territoriali. In tale area si collocano la Capogruppo Credito Valtellinese, il Credito Artigiano, il Credito Siciliano, la Banca dell'Artigianato e dell'Industria, il Credito Piemontese, Carifano - Cassa di Risparmio di Fano e la Banca Cattolica.

Nell'area della finanza specializzata rientrano Bancaperta (polo finanziario del Gruppo), Aperta Fiduciaria (fiduciaria di tipo 'statico' per l'amministrazione di beni per conto terzi e intestazione fiduciaria) e Aperta SGR (area Gestione del risparmio), Mediocreval (finanziamenti a medio-lungo termine e finanza d'impresa), Finanziaria San Giacomo (gestione dei crediti non performing, principalmente delle banche del Gruppo), Creset (per la gestione della fiscalità locale, servizi di tesoreria e cassa per conto delle banche del Gruppo) e Global Assicurazioni (agenzia assicurativa plurimandataria).

Completano la struttura del Gruppo le società di produzione, area che comprende Deltas (corporate center, governa il disegno imprenditoriale unitario), Bankadati Servizi Informatici (ICT) e Stellite Servizi Immobiliari (gestione del patrimonio immobiliare).



GIOVANNI DE CENSI

UN PROFILO

Classe 1938, sposato, tre figli, sette nipoti, una laurea in scienze politiche all'Università Cattolica di Milano, cattolico praticante; residenza a Sondrio ma "vita mobile" tra Milano, Roma e puntate all'estero (soprattutto a Bruxelles, dove ha sede la Confederazione Internazionale delle Banche Popolari di cui è Vice Presidente, ma anche in Perù dove vive da tempo il fratello Ugo, prete salesiano attivo in missione nel Chacas).

Dal 1° agosto 1957 al Credito Valtellinese, in un'intervista rilasciata in occasione della celebrazione del centenario della banca, De Censi richiama l'importanza che la famiglia e l'educazione salesiana alla disciplina ed alla tolleranza, ricevuta in nove anni di collegio, hanno ricoperto nel suo personale percorso ("ho colto l'essenza della vita e quali sono i valori veri che meritano di essere coltivati").

La sua filosofia di banchiere è ben compendiata in queste affermazioni: "assegnare un prestito che si sa essere più grande della capacità di chi lo contrae significa rovinare la gente. Questo è uno dei principi che ci ispirano da 100 anni. A fare i soldi si fa in fretta, ma poi si lasciano danni irreversibili per intere generazioni". Un principio attualissimo in questi tempi di crisi. E ancora: "dobbiamo creare occupazione altrimenti non assolviamo alla nostra missione. Non ci interessano le scorciatoie per arrivare a risultati straordinari nel breve. Ci interessa, invece, creare posti di lavoro, aiutare le aziende, agevolare il mondo economico locale e sostenere e promuovere le attività produttive del territorio in cui operiamo".

Le banche del gruppo Credito Valtellinese sono restate fedeli al modello di banca tradizionale derivante dalla matrice popolare della banca capogruppo.

Come De Censi ha affermato in un'intervista di qualche mese orsono, le banche "devono fare tre cose: raccogliere risparmio, fare investimenti, occuparsi dei pagamenti. Chi si è inventato altro, è uscito dalla mission della banca. E si sono viste le conseguenze".

Appassionato di montagna e di golf - la cui pratica "contribuisce a rafforzare perseveranza e determinazione" -, è convinto che "il cambiamento sia l'unica cosa permanente". E il mondo che ci sta di fronte sembra dargli ragione. Ha riconosciute doti di sintesi e analisi unite a grandi capacità di relazione e ama ripetere che spesso una stretta di mano ed uno sguardo negli occhi servono di più di mille pranzi di lavoro.

Già da Direttore Generale della banca - carica che assunse nel 1981, quando il Credito Valtellinese contava solo 13 sportelli - ha impostato una politica di crescita organica orientata alla creazione del Gruppo che è oggi un conglomerato con sette banche territoriali (tra cui appunto Banca Cattolica), oltre 510 filiali e più di 4.500 collaboratori. Uno sviluppo graduale e mirato, basato sul segmento retail -famiglie, professionisti e piccole e medie imprese - sempre accompagnato da De Censi in qualità di Amministratore Delegato prima e, dal 2003, di Presidente.

Numerosi i ruoli istituzionali ricoperti all'esterno del Gruppo: dal 1995 è Presidente dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, banca attiva in particolare nel sistema dei pagamenti a livello europeo, è Vice Presidente della Confederazione Internazionale delle Banche Popolari e - dopo essere stato tra l'altro Vice-Presidente dell'ABI e Consigliere di Amministrazione di Edison - da qualche mese fa parte del Consiglio di Sovrintendenza dello IOR.

Concludiamo con questa affermazione che ben ne fotografa il lato umano: "Ho avuto la fortuna di trovare sulla mia strada collaboratori di valore, spesso molto più bravi di me. Poi ci vuole fortuna, ambizione, la volontà di non togliere mai il piede dall'acceleratore, neanche in curva. E infine una famiglia che sappia fare da corazza. Io ho avuto tutto questo".